



Ai bagni Olimpia, tutti i partecipanti, un po' infreddoliti, alla prima edizione del "nuovo" cemento nel 2003

## Acqua fredda... TUTTO CURA

UN'OCCASIONE per esplorare un universo tanto vicino quanto, il più delle volte, sfuggente. E' il senso che accompagna la seconda edizione della "Settimana Blu". Una tre giorni che - dal 17 al 19 febbraio prossimi - vedrà Savona confrontarsi nuovamente con il mondo del cemento invernale. Sotto ogni punto di vista. Nel solco di quanto impostato nella precedente edizione, infatti, esperti del mondo letterario, umanistico e antropologico si confronteranno con esponenti di quello scientifico, medico e fisiologico. Il fine continua ad essere quello di formare una cultura del mare che, per certi aspetti, va costruita, mentre, per altri, è tutta da riscoprire. Non è un caso quindi che, per l'ennesima volta, nei giorni della manifestazione saranno seduti fianco a fianco informatori nel settore della sicurezza in mare, le autorità marittime, Capitaneria di Porto e Guardia Costiera di Savona (coadiuvati dalla Società di Salvamento di Savona e la Società Svizzera di Salvataggio), esperti di ipotermia e di salvataggio in acque particolarmente fredde. Il patrimonio di conoscenze che costituiranno la base della tre giorni può costituire una ricchezza enorme sotto il profilo sanitario. L'acqua fredda (in particolar modo quella di mare), avvicinata nella massima sicurezza e a scopi terapeutici, è un autentico farmaco per la salute.

«Ci siamo sempre chiesti cosa spinga un essere umano a tuffarsi in mare con temperature dell'acqua che sono intorno ai 10-11° - spiega Roberto Giuria, presidente dell'Associazione Nuotatori del Tempo Avverso una delle associazioni che ha organizzato l'evento - E' la ricerca di uno stato di benessere. Come attesta il saggio "Meine Wasserkur" di Sebastian



Il cemento edizione 2006, spettatori anche sulla balastra

Kneipp, nella pratica idroterapica originale l'acqua fredda è, per le sue proprietà stimolanti sull'organismo, un autentico farmaco. E' per questo che, come associazione, cerchiamo di illustrare la valenza e la portata dei cementi invernali. Attraverso iniziative come la "Settimana Blu" cerchiamo quindi di divulgare una vera e propria cultura dell'acqua vissuta nella massima sicurezza. Le conferenze e gli interventi degli esperti mirano proprio a risvegliare una simile cultura che, oggi, appare dimenticata».

Il programma è una conferma di tutto questo. Nella giornata inaugurale - sabato 17 nella Sala Rossa del Comune (ore 15,30) - lo stesso Giuria

coordinerà il dibattito "Cemento invernale, un crescendo di partecipanti e di eventi: facciamolo in sicurezza". Una tavola rotonda a cui parteciperanno, oltre alla Capitaneria di porto e Guardia Costiera di Savona e allo stesso Giuria, il poeta e scrittore ligure Silvio Craviotto, il presidente della Regione Sud della Società Svizzera di Salvataggio Boris Donda, Ralph Heksch (istruttore di ipotermia e 'aficionado' della manifestazione savonese), Pietro Gatti della sezione savonese della Società Nazionale di Salvamento e Enrico Schiappapietra. Il presidente dell'Associazione dei Bagni Marini di Savona è da sempre uno strenuo propagandista



"Società ligure di salvamento", una foto storica tratta dalla mostra

del tuffo fuori stagione.

«Rappresenta un valore di cui, per fortuna, si è sempre più consapevoli - commenta Schiappapietra - nel corso degli anni vediamo un numero sempre crescente di partecipanti che ci lusinga. Basti pensare che, soltanto nella scorsa edizione, siamo arrivati ad avere oltre cento iscritti da tutto il Nord Italia».

Sarà senz'altro così anche nella edizione 2007. Domenica 18 ai Bagni Olimpia di Savona - a partire dalle 10 - ci sarà chi sfiderà le intemperie gettandosi tra i flutti. Ad accoglierli, alla fine, una buona tazza di cioccolata.

«E' il benvenuto che diamo a tutti i coraggiosi - sorride il titolare dei

bagni, Giuseppe De Gaudentis - condividiamo lo spirito e la cultura del cemento e mettiamo volentieri a disposizione le nostre strutture».

Tra i partecipanti ci sarà pure Carlo Gavazzi. Con la sua ultratrentennale esperienza di cementi invernali - è la vera memoria storica del fenomeno - potrebbe accompagnare idealmente chiunque ad assistere alla mostra di fotografie, documenti e manifesti d'epoca chiamata "Società Nazionale di Salvamento - 136 anni di storia" che si terrà nell'atrio del Comune dal 20 al 24 febbraio. Il 19, all'inaugurazione (ore 16,30), sicuramente entrerà per primo.

RAFFAELE DI NOIA

### >> I BAGNI MARINI

«UN'OCCASIONE PER IL NOSTRO TURISMO»

«... L'INTENTO di fondo della "Settimana Blu" di Savona non è legato soltanto ad una semplice manifestazione di bagni marini fuori stagione. L'appuntamento che andrà dal 17 al 19 febbraio prossimi vuole significare l'ennesimo tassello di una mentalità che può portare benefici immensi a trecentosessanta gradi.

«I medici sono tutti concordi nel dire che gli effetti dell'acqua marina fredda sono eccezionali per l'organismo - spiega il presidente dell'Associazione Bagni Marini, Enrico Schiappapietra - Caldegiamo manifestazioni come la "Settimana Blu" principalmente per questo. Bisogna far conoscere tali benefici talassoterapici non soltanto ad una ristretta nicchia di appassionati ma al maggior numero di persone possibile». Un po' come tornare all'antico. Ai tempi in cui la Liguria era tutto l'anno una meta agognata per tanti turisti del Nord Europa.

«La talassoterapia invernale - prosegue Schiappapietra - attira tutt'oggi in Paesi con climi decisamente meno miti del nostro migliaia di turisti. La Liguria ha sempre offerto condizioni climatiche ideali in questo senso. Basti pensare all'affluenza di inglesi e russi che, ai primi del Novecento, venivano nelle nostre Riviere a svernare. Un aspetto culturale, questo dell'accoglienza marina invernale, che si è perso nel tempo e che va rianimato. Il clima e il Mar Ligure in inverno, come sta confermando pure la stagione particolarissima che stiamo vivendo, sono vivibilissimi».

A conferma del discorso culturale che sottende la "Settimana Blu" c'è inoltre la presenza e la cooperazione tra i protagonisti che animeranno la manifestazione. Il 17 febbraio nella Sala Rossa del Comune (ore 15,30), oltre a quello dello stesso Schiappapietra, ci saranno gli interventi di Ralph Heksch, istruttore del corso di Ipotermia della Società Svizzera di Salvataggio, Boris Donda (presidente della Regione Sud della Società Svizzera di salvataggio), Pietro Gatti, della società Nazionale di salvamento, dello scrittore e poeta ligure Silvio Craviotto e di Roberto Giuria. Il presidente dell'Associazione Nuotatori del Tempo Avverso, ente che incarna al meglio lo spirito del cemento, farà da collante alle tante prospettive che rendono il "fenomeno cemento" affascinante e al contempo utile per il benessere delle persone. «Senza contare che tutto potrebbe tradursi in un volano virtuoso anche per la nostra economia - conclude Enrico Schiappapietra - Non dimentichiamo che, specie nella nostra provincia, abbiamo già le attrezzature adeguate per portare avanti un simile discorso».